

## Rating di legalità: Relazione ex art.6, comma 1, DM n.57 del 20 febbraio 2014

### Premessa

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 20 febbraio 2014, ha emanato il decreto n.57, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.81 del 7 aprile 2014, intitolato "Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell'art.5-ter, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n.1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n.27".

In particolare, il capo II del D M in premessa - artt. 4 e 5 - stabilisce che le banche considerino il rating di legalità delle imprese nel processo di istruttoria, ai fini della riduzione dei tempi e dei costi connessi alla concessione dei finanziamenti, e che successivamente monitorino la persistenza del rating di legalità ed il relativo punteggio ai fini dell'eventuale revisione delle condizioni applicate a tale clientela.

### Procedure interne e condizioni

**LA BCC ABRUZZI E MOLISE DI ATESSA**, consapevole che il rating di legalità rappresenta uno strumento utile per introdurre principi etici nei comportamenti aziendali ha introdotto al proprio interno un procedimento dedicato alla gestione della fattispecie, prevedendo condizioni particolari e/o tempi di istruttoria ridotti per agevolare l'accesso al credito.

### Comunicazione (art.6, comma 1, del DM 57/2014)

Con riferimento a quanto stabilito dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 emesso in data 20 febbraio 2014, ed in particolare alla previsione dell'art. 6 comma 1, Vi comunichiamo che tra le richieste di finanziamento avanzate nel 2025 da parte delle aziende nessuna è risultata munite di rating di legalità.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Atessa, 23 aprile 2026

BCC ABRUZZI E MOLISE DI ATESSA